

gli interventi di medicina scolastica sono effettuati dal Consorzio Sanitario; il lavoro è stato indirizzato in due direzioni. Visite mediche a tutti i giovani dai 14 anni, onde effettuare una diagnosi precoce di eventuali patologie, intervento preventivo vero e proprio corrispondente ai sopralluoghi di classe, alla compilazione di questionari e alle lezioni di educazione sanitaria; in questo campo è necessario la collaborazione dei genitori col personale medico onde poter fornire tutte quelle informazioni indispensabili al funzionamento del servizio. Il servizio a Gorla è svolto nelle tre scuole: Medie, Elementari, Asilo e consiste nella visita giornaliera di una paramedica e due giorni alla settimana del medico.

11A-4

FREQUENZA VISITE NELLE SCUOLE DI  
GORLA MAGGIORE DAL 1/9/78 AL 31/

	Materna	Elementari	Medie	Totale
Anni frequentanti	114	300	149	563
Sopralluoghi igienico sanitario	2	2	2	6
Sopralluoghi di classe	3	19	7	29
Attrolli auxologici	205	513	296	1014
Visite acute	/	279	149	428
Visite per scoliosi	106	238	148	492
Visite all'oculista	-	4	-	1
Visite all'ortopedico	2	5	-	7
Visite al cardiologo	2	6	2	11
Progetti visitati	113	312	148	573
Contatti per educ. sanitaria	3	9	9	21

state inoltre richieste (tramite medico di famiglia) visite specialistiche per bambini.

MEDICINA DEL LAVORO

Interventi di Medicina preventiva del lavoro sono svolti dal centro di Castellana Grotte già attivo prima della Costituzione del Consorzio Sanitario di Zona e di ora fa integralmente parte, i suoi interventi sono realizzati su richiesta dei lavoratori e dei loro organismi sindacali. L'intervento del centro è teso, in stretta collaborazione con i lavoratori ai quali spetta il reale potere di decidere sui modi e sui modi, alla realizzazione della bonifica degli ambienti di lavoro per l'eliminazione all'origine delle nocività ambientali che sono la causa prima delle malattie in questo settore; solo con la partecipazione attiva dei lavoratori si può effettuare un effettivo intervento di medicina preventiva primaria. L'esigenza dei lavoratori di non delegare a nessuno la difesa della propria salute, ma di gestirla prima persona, trova giusta risposta nella metodologia impiegata dal gruppo di

ediziona preventiva del lavoro che diventa strumento nelle mani dei lavoratori per vincere la battaglia contro la nocività e l'organizzazione capitalistica del lavoro. A Gorla non sono stati effettuati interventi in quanto i lavoratori delle fabbriche del paese non hanno sinora chiamato in causa i servizi.

CONSULTORIO FAMILIARE

Questo servizio è di copertura del Consorzio Sanitario di Zona in base alla legge regionale n°44 del 1976 in cui si dice che i CSZ sono tenuti ad approvare il regolamento nell'agosto 1977 prevedendo una commissione di gestione in cui sono rappresentate le varie forze politiche e sociali e la componente "rappresentanza degli utenti" eletta direttamente dalla popolazione. Il Consultorio è stato attivato, dopo varie pressioni delle sinistre, nel giugno 1979, ma alla data odierna funziona solo due dei numerosi servizi che per legge dovrebbe espletare. Attualmente funzionano il servizio di consultorio pediatrico, con la presenza di due ore settimanali in ogni comune del CSZ, e il servizio di prelievo colpocitologico per la diagnosi precoce dei tumori all'utero; tale servizio viene svolto dall'ostetrica condotta che subito ultimamente un periodo di stasi in quanto il CSZ non aveva ancora fatto la convenzione con l'ospedale di Busto Arsizio per l'analisi dei vetrini. Ottuale attuazione dovrebbe normalizzarsi ed il servizio verrebbe assorbito dal CSZ risparmiando le ostetriche condotte.

ANNO B

DATI QUANTITATIVI DEI PAPTEST NEI COMUNI DEL CSZ

Comuni	Anno
Castellanza	730
Olgiate Olona	330
Gorla Minore con Marnate	160
Solbiate Olona	103
Inghirano Olona	500
Gorla Maggiore	150

ANNO C

VISITE EFFETTUATE DAL CONSULTORIO PEDIATRICO NEL 1979

n° dei nati e GORLA MAGGIORE	% Prime visite in rapporto ai nati: 93,3%
39	Prime visite . . . . . 36 Visite successive . . . . . 237 Totale visite . . . . . 273

COMUNITA' ALLOGGIO - HANDICAPPATI

In questo campo ove CSZ e Comune collaborano attivamente per l'inserimento di soggetti con handicaps psico - fisici nel tessuto sociale.

COMUNITA' ALLOGGIO

La comunità ha individuato all'interno del suo territorio 6 soggetti con handicaps gravi (di cui 1 di Gorla Maggiore) che sono stati dimessi, o verranno dimessi, il più presto da vari istituti e che i Comuni dovranno prendere a loro carico. Per risolvere il problema si è deliberata la costituzione di una comunità alloggio che funzionerà naturalmente con servizio mensa ed è anche prevista la presenza notturna per emergenza; essa dovrà rispondere ai bisogni individuali di ogni singola persona. L'articolazione degli interventi è l'elemento differenziale rispetto all'istituzione tradizionale dove è il soggetto che è costretto ad adattarsi alle regole della struttura e non viceversa. La presenza della comunità alloggio nel territorio permetterà il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori, non solo a livello del loro singolo bambino, ma anche attorno ai problemi di tutta la comunità.

HANDICAPPATI

L'amministrazione comunale si è preoccupata di avviare un servizio teso al recupero ed reinserimento sociale di bambini con problematiche psico-fisiche. L'intervento è indirizzato in particolare nelle tre scuole di Gorla; si è assunta una struttura che si occupa di 4 bambini inseriti nella scuola elementare, ed una sezione che si occupa di 3 bambini che frequentano la scuola materna. Vi sono inoltre altre due insegnanti che seguono due bambini affetti da ipacusia grave frequentanti la scuola media. Oltre a questi interventi diretti l'Amministrazione comunale effettua interventi indiretti atti al recupero di due bambine mongoloide e di due ragazzi, uno dei quali è stato iscritto alla scuola di avviamento professionale EMALP di Busto Arsizino.

Istituti	Tipo assistenza	N. Insegn.	Costi nel 1979
4	Insegn. scuola Elem.	1	2.605.285
3	" " " Mater	1	2.740.710
2	" " " Media	2	1.020.000
4	Interventi indiretti		1.572.000

ASSISTENZA AGLI ORFANI

La legge dello Stato è stata soppressa l'ENAOI (Ente Nazionale Assistenza Orfani e Lavoratori Italiani), per cui i compiti di questo ente sono passati al Comune; gli compiti consistono più che altro nell'erogazione di quota annuale, agli avvenuti diritto, fissata in base a tabelle predisposte dalla amministrazione statale attuale. Attualmente il nostro Comune assiste, secondo i criteri rigidamente stabiliti dalla legge, 7 famiglie.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI5-1 Indigenti

Il ricovero di anziani bisognosi si rende purtroppo necessario per quelle persone che, prive di parenti prossimi che le possano accudire, vivono in condizioni di salute precarie ed in disagiate condizioni economiche. Nel 1979 i ricoverati a carico del Comune, seppur parzialmente, erano 5 per un contributo complessivo di lire 5.918.000

Soggiorni climatici

Innani anni l'Amministrazione Comunale, tramite accordi con l'Ente di Turismo e Spotorno, invia, con un contributo comunale proporzionale al reddito catastico percepito, un buon numero di pensionati al mare. Tale servizio comprende, oltre al trasporto e all'albergo, una serie di iniziative e l'assistenza sanitaria; nel 1979 sono stati organizzati tre turni di cui quello primaverile, a cui hanno partecipato 57 persone, col contributo comunale; mentre gli altri due, estivi ed invernali, sono stati a totale carico dei partecipanti.

CANONI DI LOCAZIONE

Temperanza agli artt. 75, 76, 77, 78 della legge n° 392 sull'Equo Canone, il Comune ha istituito un fondo sociale per l'integrazione degli affitti agli inquilini meno abbienti; purtroppo per il 1979, nonostante la larga pubblicizzazione e tale iniziativa, non è pervenuta agli uffici nessuna richiesta da parte dei richiedenti.

ASSISTENZA AI MINORI

L'attività è indirizzata sull'invio in colonie marine o montane dei bambini delle scuole elementari; negli anni scorsi i ragazzi sono stati inviati nelle colonie estive e dell'Aprica di proprietà del Comune di Busto Arsizio, ed a Pinarella di Legnano nella colonia di proprietà del Comune di Legnano. Sono state scelte queste colonie in quanto, anche a giudizio della équipe medica del CSZ sono quelle che offrono le migliori garanzie dal punto di vista sanitario. Nel 1979 il contributo comunale, anche qui proporzionale al reddito familiare, è stato di L. 1.200.000.

CONSORZIO TRASPORTI

5, fra le Amministrazioni Comunali di Gorla Maggiore, Gorla Minore, Fagnano Felbiate Olona, Marnate e Olgiate Olona venne costituito il "Consorzio Trasporti Pubblici Valle Olona." Il continuo e progressivo deteriorarsi del Trasporto nella Valle Olona, l'insufficiente intervento della Regione Lombardia, le cause principali che portarono i sopracitati Comuni a costituirsi in Consorzio, l'assessivamente venne costituita una società di gestione, l'ALGET, con il compito di gestire le linee del servizio Pubblico, con Capitale Sociale di Lit. 60.000.

L'anno 1978 con una disponibilità di 16 mezzi sono stati percorsi 655.000 Km. a una media quindi di quasi 41.000 Km per automezzo.

Le percorrenze vanno così suddivise:

..... Km. 591.000 ..... % 90,22  
 PISCINE ..... " 55.000 ..... " 8,40  
 OPERAI ..... " 9.000 ..... " 1,38  
 TOTALE ..... Km. 655.000

La Tabella A è rappresentata il diverso utilizzo dei paesi partecipanti al Consorzio l'anno 1978.

	POPOLAZIONE	INDICAZIONE	VIAGGIATORI ANNUALI	PERIODO DI VIAGGI PER ABITANTE
Olona	10.738	27,03	196.494	18
Olona	4.017	10,11	93.101	23
Maggiore	3.974	10,00	57.955	14
Minore	6.247	15,72	115.860	18
	5.396	13,58	58.650	10
Olona	9.362	23,56	155.157	16

Al Gorla Maggiore nel 1980 corrisponderà al Consorzio Trasporti la somma Lit. 680.000.

La Tabella B è invece raffigurata, sempre in riferimento all'anno 1978, il flusso di viaggiatori riferito al solo paese di Gorla Maggiore.

PERIODO	N° DI BIGLIETTI	NUMERO VIAGGIATORI	NUMERO VIAGGIATORI	MEDIA ANNUALE VIAGGI PER ABIT.
Punto mensile	517	78	40.326	10,147
" settimanale	786	16,5	12.969	3,263
" ordinario	891	523	4.660	1,172
	2194	617,5	57.955	14,582

per il 1978 gli abbonamenti mensili seguono, sul diagramma del prospetto retro, una caduta pressoché inverosimile nei mesi di luglio, agosto, settembre, a causa del fatto che sono soltanto gli studenti ad usufruirne, con la totale assenza di lavoratori pendolari. Gli autopulman in transito a Gorla Maggiore sono 40

nei giorni feriali e 17 nei giorni festivi. E' chiaro che una migliore utilizzazione del servizio sia quanto meno auspicabile. Se da una parte a favore del Consorzio gioca la recente costituzione, d'altra parte c'è la mancata politica di sensibilizzazione verso il pubblico incline a snobbare il mezzo pubblico che giudica a priori incompatibile alle proprie esigenze. Resta il fatto che il Consorzio Trasporti Valle Olona, lo hanno voluto i Comuni membri, lo sostengono gli stessi attraverso i cittadini contribuenti, non deve essere un ente di beneficenza ma un bene di utilizzo al quale bisogna che accedano tutti i contribuenti che vanno sensibilizzati e messi nella condizione di usufruirne.

5-2

#### AUTOLINEE NORD

Al cittadino pendolare, che non può usufruire del servizio "Trasporti Valle Olona" non presta maggiore attenzione la "F.N.M.". Non esistono mezzi pubblici di collegamento con i paesi del comasco ed indirettamente con i vicini punti di passaggio della stessa ferrovia Nord Milano. Dallo stato di asfissia totale in cui versano i Trasporti Pubblici in Italia non si salvano infatti le "F.N.M.". L'intervento diretto della regione Lombardia non ha certamente risolto la grave situazione tecnica e finanziaria di questa azienda, pur lasciando intravedere possibilità future soluzioni di disagio minore. Sempre tenendo presente le esigenze di un miglioramento del servizio per gli utenti delle linee automobilistiche, per il triennio 80/82 la società delle FNM ha inoltrato domanda presso la Regione per la acquisizione di 44 autobus di linea per il rinnovo ed il potenziamento del parco autobus che lo scorso anno è stato al servizio di una media di 17.000 passeggeri giornalieri. E' dunque guardando al futuro che ci si può intrattenere sull'argomento trasporti della Valle in concessione alle FNM. Di notevole interesse sarebbe la riattivazione della linea ferroviaria della Val Morea. La saldatura della rete Val Morea con la NORD attraverso la Valle Olona rivaluterebbe come d'incanto la Valle Olona. L'utilizzazione delle strutture della fallita cartiera Mayer come scalo merci costituirebbe fonte di nuovi posti di lavoro. Benefici dalla stessa riattivazione ne trarrebbe anche la situazione dei pendolari verso Busto, Legnano, Castellanza, Tradate, Como, Varese. Se a questo si aggiunge il probabile risanamento del fiume Olona ecco pigliare risalto anche una nuova valorizzazione dell'agricoltura del patrimonio boschivo esistente. Dati recenti prevedono per il 1980 nella provincia di Varese una densità di 372 autovetture ogni 1000 abitanti, cifre superiori a quelle della provincia di Milano e dell'intera Regione, che si avvicinerebbe addirittura alla situazione Americana. (400 auto ogni 1000 abitanti)

L'intera zona del Bustese si appresta alla trasformazione da zona industriale a zona di servizi come conseguenza dell'ampliamento della Malpensa e della realizzazione della nuova dogana. Si impone quindi un riesame della situazione attuale dei trasporti in funzione di maggiori e continui collegamenti, almeno con le realtà economiche e sociali più vicine.